

Roma, 18-12-1951

L.7bis/22/I/3/212201

MINISTERO DEI TRASPORTI
FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

G I R C O L A R E N°..268.....

OGGETTO:

Schemi manovra elettrica
deviatei.

Allegati N° 6

26-51UFFICIO I. E. S.

= T U T T I =

Nell'occasione dell'elaborazione di alcuni nuovi schemi e dell'aggiornamento degli schemi esistenti relativi ai circuiti di manovra dei deviatei, si é provveduto a raggruppare sia gli uni che gli altri sotto la nuova sigla S.De, stabilendo un criterio di denominazione, distinta per argomenti, che gradualmente verrà esteso a tutti i disegni oggi riuniti sotto la generica sigla S.-

Gli schemi, che costituiscono la nuova famiglia S.De e dei quali si trasmettono le copie, sono i seguenti :

- S.De 1 - Deviatei con casse tipo F.S. a c.c. manovrati con a.c.e. a leve individuali, che costituisce il precedente S.120.
- S.De 2 - Deviatei con casse tipo F.S. a c.c. manovrati con a.c.e. a comandi di itinerarie, che costituisce l'S.149.
- S.De 3 - Allacciamento dei conduttori per le casse di manovra tipo F.S. a c.c., che costituisce l'S.75.
- S.De 4 - Deviatei con casse tipo F.S. a c.a. (ex Pacilli) manovrati con a.c.e. a leve individuali che costituisce l'S.39.
- S.De 5 - Deviatei con casse tipo F.S. a c.a. (ex Pacilli) manovrati con a.c.e. a comandi di itinerarie, di nuova elaborazione.
- S.De 6 - Allacciamento dei conduttori per le casse di manovra tipo F.S. a c.a. (ex Pacilli) che costituisce l'S.141.

Gli schemi S.De 1, S.De 3 ed S.De 6 non sono stati sostanzialmente modificati rispetto ai precedenti.

./.

Cam/

Per quante riguarda lo schema S.De 2, che si riferisce al circuito di manovra delle casse P.S. a c.c. negli impianti a.c.e. a leva d'itinerarie, si fa presente che rispetto al precedente S.149 è stata tolta la condizione di, fine corsa, per cui riesce possibile effettuare manovre ripetute del deviatore mediante la leva individuale di comando del deviatore medesimo; però è stata imposta la condizione che per invertire la marcia del motore, i controlli devono essere caduti.

In merito agli schemi S.De 4 ed S.De 5 è da osservare che è stata inserita sul circuito dei telrutteri la condizione di circuito di binarie d'immobilizzazione libere, condizione che risulta quindi efficace sine all'istante in cui si inizia il movimento degli aghi. Per tale ragione, a deroga di quante stabilite nella circolare N° 103 del 13/7/'51, l'estensione dei c.d.b.d'immobilizzazione dalla punta degli aghi, nel caso d'impiego di casse tipo ex Pacilli, può essere di soli 12 metri.

Tutti gli schemi riguardanti circuiti di manovra dei deviatori, che non sono sostituiti da uno schema della nuova sigla S.De, rimarranno validi per gli impianti esistenti, mentre nell'occasione di impianti nuovi dovranno essere adottati esclusivamente gli schemi di cui alla presente circolare.

Pregasi confermare.

IL CAPO DEL SERVIZIO
LAVORI E COSTRUZIONI
(F.to V.Fazio)